

++

## GENITORI DEI RAGAZZI IN RIUNIONE : DALLA TRADIZIONE ALLA RIVOLUZIONE.

Sabato, ore 15: mentre i lupetti entrano in tana, i genitori si trovano in una stanza accanto. Sono 28 : un gran bel numero!

Qualsiasi parroco mio collega non crederebbe ai suoi occhi e direbbe: "Haec mutatio dexterarum Excelsi!: Quando mai ho la opportunità di avere tanti adulti venuti per iniziare un cammino sistematico di Fede usando la struttura (o ...esca) dello scautismo?"

Collabora con me un capo AGESCI dichiaratosi recentemente "a disposizione" per motivi veramente cogenti. La mia esperienza dice che, se un adulto smette di collaborare, passa velocemente da persona "a disposizione" all'atteggiamento della "perenne in-disposizione".

**Questa volta la posta in gioco non è la solita frase : "Venite che vi spieghiamo i problemi della età evolutiva" ma: "Venite e fate un cammino scout anche voi".**

A ben pensarci è una rivoluzione perché i genitori non sono più osservatori ma attori.

Si espone un cartellone in cui si fan scrivere il loro nome e quello del proprio bambino: per la prima volta forse i genitori cominciano a conoscersi davvero.

Vicino ai nomi si chiede di rivelare l'"*ascendente scout*". Vengono fuori a sorpresa che una è figlia di un capo scout, un altro ha i cugini scout, un altro.....

E' proprio vero : lo scautismo è la più grossa azienda a conduzione familiare d'Italia.

Fatte le presentazioni, vengono poste alcune domande: "Perché nello scautismo c'è una legge? Perché si usa una uniforme? Che significano i simboli quali il giglio, il saluto ecc.? .....

(Nota).  
(Questi "FONDAMENTALI" sono comuni a tutto lo scautismo, sia a quello cattolico che laico, giovane o adulto.)

Alle domande corrisponde un silenzio totale.

"Allora vi piace saperne di più?"

"Sì".

"Bene, adesso guardiamo insieme questa filmina della LDC intitolata "Mowgli fra i lupi".

Essa racconta ciò che ha scritto Kipling nei suoi libri. Con essa noi cominciamo ad entrare dentro una delle dimensioni fondamentali dello scautismo : la fantasia creativa."

Con silenzio ed interesse i genitori vedono la filmina di cui esiste la versione radiofonica edita dalla stessa LDC.

(Nota: la filmina è disponibile presso di me in formato di videocassetta assieme a molte altre che parlano di alcuni avvenimenti importanti dello scautismo come Bedonia, Venaria Reale, vita di BP : tutte sono su VHS e tutte sono sonorizzate dalla LDC di Torino . LA PIU' RECENTE E LA MIGLIORE – MODESTAMENTE ! – è LA MIA CHE DURA 24 MINUTI E CHE DESCRIVE TUTTO LO SCAUTISMO DALLA A ALLA Z CON FILMATI . Chi me le chiede le avrà al prezzo di 8 euro, spedizione compresa.)

Alla fine le domande si sprecano: i personaggi positivi e quelli negativi del racconto vengono approfonditi.

Visto il grande interesse si azzarda la domanda cruciale: " Volete continuare ad incontrarvi oppure no? Se sì, con quale cadenza e orario? "

Grazie a Dio le risposte sono plebiscitarie: "Vogliamo ritrovarci ogni 15 giorni, nell'orario in cui i nostri figli sono in tana. Se lo scautismo è capace di entusiasmarli , perché non provare anche noi?"

(Su quest'ultima frase sta in piedi tutta la scommessa : fare sperimentare lo scautismo indipendentemente dal fatto che uno abbia o no i figli negli scouts: la proposta deve tentare di piacere per attrattiva sua, non per far contenti i figli.)

Al termine, dopo la preghiera, si chiede di innaffiare un fiore che piantiamo dentro un vaso: sarà il segno della nostra continuità.

Se Dio vuole e se gli animatori laici entro il gruppo prenderanno il timone, i genitori dei lupetti potranno percorrere un LORO cammino di scoutismo adulto che forse – alla lunga - potrebbe confluire nel MASCI..

(Dopo un anno, alla fine 13 si sono davvero iscritti e tre di loro hanno chiesto di dare la promessa scout che – inhauditum a saeculo! – è uguale a quella che si dà in AGESCI).

Se questo avverrà, potranno procedere con le proprie forze seguendo lo schema del :  
“*Fare strada nel CUORE (catechesi da adulti), nel CREATO (inserimento nella natura non da semplici fruitori; eventuali uscite in località vicine a quelle dove vanno i figli), nella CITTA’ (presenza alla città soprattutto nel settore del monitoraggio della condizione giovanile : indagine su quante sono le società sportive, culturali, naturalistiche.... e quanti sono gli iscritti; indagine su cosa avviene nei bar e nelle sale da gioco; monitoraggio su come si evolve la scuola per ciò che concerne gli orari continuati o spezzati; attenzione a come si sviluppa il piano edilizio locale; servizio in parrocchia; animazione degli altri genitori; creazione di centri di ascolto diffusi nelle zone .....* ).

Come si vede, se gli adulti fanno del vero scoutismo che non sia la ripetizione di quello realizzato dai figli, hanno possibilità pressochè infinite di agire.

Una attività che da me ha preso piede è quella di fare lavoretti intanto che si aspetta la fine della riunione dei lupetti: sembra che attirino!

Da me è accaduto che due giovani mamme entrate in MASCI sono state richieste dall’AGESCI : dopo esservi andate, una continua con ottimi risultati, l’altra è rientrata nel MASCI senza nessun trauma.

Non dovrebbe essere possibile in ogni circostanza?

Non è il sogno di qualsiasi parroco quello di vedere camminare nella Fede, con i propri mezzi, sia i giovani che gli adulti?

Questa volta, se la operazione funziona, non abbiamo più dei genitori che arrivano sbadigliando a sentire cosa si fa con i loro figli ma che possono diventare promotori del loro cammino.

Come dicevo sopra : forse più che una tradizione abbiamo a che fare con una rivoluzione.

Sabato 23 ottobre, ricevendoci a San Pietro, sembra proprio che anche il Papa abbia detto , con i fatti, che c’è bisogno di maggiore integrazione fra le due associazioni.

Una lezione comunque è arrivata: se li si interpella , anche i genitori dei ragazzi sanno rispondere : basta che percepiscano di non dovere imitare i più giovani ma di poter fare un percorso significativo di inserimento nella società con gli ottimi strumenti metodologici dello scoutismo.

Romano Nicolini - Riccione – V.le Gramsci,39 - tel. 0541 606577- Cell. 339 8412017

(NOTA Sul tema della introduzione alla conoscenza dello Scouting leggi :Nicolini Romano:PRIMI PASSI SUL SENTIERO SCOUT-Ediz.Scout-Fiordaliso,Roma 2000,Pag.50,Euro:4,39 )

++++  
PER CHI E’ NEGLI SCOUTS O HA UN PARENTE NELLO SCAUTISMO.

Per chi ha piacere di conoscere o far conoscere meglio lo scoutismo in TUTTE le sue parti, ho preparato un libretto di appena 50 pagine dove , con parole e figure, si spiega quasi tutto. Si chiama :

“PRIMI PASSI SUL SENTIERO SCOUT “  
(edizione Fiordaliso- Roma)

Prezzo : 3 euro.

Le stesse cose vengono illustrate con una bellissima videocassetta preparata da me di 24 minuti che spiega con foto-filmati e schemi grafici TUTTO sullo scautismo.

Chi desidera averlo può rivolgersi a me: D.Romano Nicolini – Riccione- tel. 0541 606577 ---- 339 8412017 -----  
rcnico@tin.it